



Allegato 1

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Il Nucleo di Valutazione Aziendale, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 e delle successive deliberazioni n. 4, n. 5 e n. 6 del 2012, n. 6 e n. 23 del 2013 della CIVIT, ha preso in esame la relazione al Piano della performance per l'anno 2015, redatta dall'UOC Qualità, Accredimento, Risk Management e Governo Clinico.

Il Nucleo di Valutazione dà preliminarmente atto che la presente relazione si riferisce al Piano della Performance 2012-2015; in tale ambito, è prevista una rendicontazione annuale sul raggiungimento dei risultati raggiunti.

Si evidenzia anche che, in conformità alle direttive più recenti, la Relazione sulla performance e il Piano sono predisposti come documenti programmatici in cui vengono sintetizzati ed integrati in modo coerente, sistematico e trasversale i diversi documenti di pianificazione e programmazione aziendali.

Il Nucleo di valutazione evidenzia che la Relazione riporta lo stato di realizzazione degli obiettivi in base agli indicatori previsti, la congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi attesi, rilevando gli eventuali scostamenti e individuando le relative cause e i conseguenti interventi correttivi adottati, come risulta dal percorso di budget per l'anno 2015 e dal correlato Piano della performance.

Il Nucleo dà atto che la documentazione prodotta è congrua, appropriata e conforme a quanto constatato nel corso dei lavori del Nucleo stesso, così come attestato nei verbali agli atti d'ufficio.

In particolare, si ritiene di evidenziare che il documento in esame contiene e analizza:

- **I dati di attività sanitaria** (attività di ricovero, attività chirurgica, attività di screening, dati sui trapianti e alta specializzazione, cure oncologiche, emergenza-urgenza, attività ambulatoriale,);

gli obiettivi aziendali di interesse regionale: governo della prevenzione e tutela della salute, governo dei dati, delle strategie, piani del sistema sanitario, programmazione e governo dei servizi sanitari, personale e investimenti, riordino dell'offerta;

- **i tempi di attesa:** miglioramento dei tempi d'attesa (rilevazione ex-ante e ex-post) per le prestazioni individuate come critiche.
- **I fattori di qualità** dell'assistenza, appropriatezza clinica e utilizzo efficace di risorse rispetto a determinati ambiti di intervento .
- **Le azioni** messe in atto in termini di **prevenzione e gestione del rischio clinico** nella pratica professionale quotidiana attraverso implementazione di best practice per la sicurezza del paziente.
- **La misurazione delle performance** delle attività e dei processi aziendali in un quadro unitario e prospettico in cui viene rappresentata la capacità dell'azienda di perseguire i propri obiettivi.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione Aziendale valida la Relazione al Piano della Performance Aziendale per l'anno 2015.

Chieti, 22/7/16

Il Nucleo di Valutazione
Filippo Barone
Luigi Nelli
Officina